



IL GIORNALINO DELLA LEONARDO

N.1

giornalino@icgabrieli.it

Gennaio 2026

SOGNI NEL CASSETTO E PROGETTI FUTURI : INSEGNANTI E COLLABORATORI SI RACCONTANO



C'è chi sogna l'Olimpo della carriera, c'è chi ha un passato lavorativo che mai ci saremmo aspettati, e chi invece ama il proprio mestiere e lo fa con tanta passione e dedizione!

Tre piacevoli interviste sul passato, il presente e il futuro del personale scolastico e.... un'intervista tutta da scoprire!!

Continua a pag. 8 e 9



TOP 5 CANTANTI

pag.6



Come saranno andati gli Openday? Un'intera pagina dedicata a questo evento sensazionale! Interviste ai docenti ed ai ragazzi delle elementari!!

Il Concerto di Natale raccontato in ben due lingue!! pag. 4 e 5



E MOLTO ALTRO!!!



**PREPARIAMOCI ALLE OLIMPIADI: LE
ORIGINI DI QUESTO EVENTO MONDIALE**



**Musica per
riflettere:
diario di
un'insegnante
in incognito!!
pag. 7**



Alla scuola "Leonardo Da Vinci"

di Sally Bertan - 1G

Tanti Laboratori

Ogni laboratorio è stato organizzato e gestito da un professore della scuola con l'aiuto di alunni ed ex alunni che hanno contribuito alla realizzazione dei giochi e delle attività proposte: nel laboratorio di giornalismo, in particolare, i bambini hanno potuto scegliere se aiutare uno studente a preparare il suo articolo da inserire nel giornalino, se preparare un'intervista, oppure fare un disegno dell'esperienza all'open day. Mentre i ragazzi visitavano la scuola e svolgevano le attività organizzate, i genitori si confrontavano con i docenti sull'organizzazione didattica e sull'offerta formativa in generale. L'open day è stato apprezzato da molti bambini, come ci testimoniano le interviste, e tutti speriamo arrivino tanti ragazzi nella nostra scuola.

Bambini, Studenti e Prof

Durante l'open day sono state fatte alcune interviste; dalle risposte dei bambini delle elementari è emerso che la maggior parte di loro proveniva dalle frazioni di Ballò, Scaltenigo, Campocroce e Marano, e che tra le attività proposte hanno fatto particolarmente colpo i laboratori di lingue, per i giochi coinvolgenti, e quello di giornalismo.

E' stata inoltre apprezzata la disponibilità dei docenti e del personale, ma anche la simpatia degli studenti aiutanti nella gestione del pomeriggio.

ALLA SCUOLA
MEDIA DI
SCALTENIGO



Addie B.

Anche le interviste ai professori sono state soddisfacenti con riscontri perlopiù positivi: la Prof.ssa Rossato sostiene che i ragazzini sono sembrati entusiasti dei giochi proposti e della dinamicità dei laboratori, mentre la Prof.ssa Torlone nota una migliore organizzazione rispetto alle edizioni degli anni passati. La Prof.ssa Colla ha avuto modo di constatare che i genitori erano piuttosto accaldati per la temperatura elevata e hanno mostrato preoccupazione per il numero di posti disponibili nella nostra scuola - un buon segno!! L'unica criticità emersa, confermata anche dal Prof. Adreazza, che ha fatto da guida e sorveglianza, è stata la durata troppo lunga dei laboratori.

Mercoledì 14 gennaio 2026 nella scuola media Leonardo Da Vinci è avvenuto un open day per far visitare l'Istituto in entrambi i plessi agli studenti di quinta elementare.

I ragazzi hanno provato molti laboratori, da quello di spagnolo e inglese a quello di lettura, passando per laboratori più specifici come *Ma la banana avrà il DNA giallo?* o come *Anatomia comparata*.

*Ma la banana
avrà un DNA giallo?*



Uno dei disegni fatti nel laboratorio di giornalismo da un bambino di quinta elementare

Anche ai ragazzi di terza media sono state fatte alcune interviste... le trovate a pag. II

LEGGI ANCHE

IL MOMENTO DEL SILENZIO

Capodanno-Silenzio → Festa-Tragedia: parole che non dovrebbero coesistere



**TRAGEDIA IN SVIZZERA
UNA PREGHIERA PER LE GIOVANI VITTIME**

L'INVITO DEL MINISTRO VALDITARA

“In seguito alla tragica vicenda avvenuta a Crans-Montana durante i festeggiamenti della notte di Capodanno, nella quale hanno perso la vita i sei giovani studenti italiani Achille Barosi, Chiara Costanzo, Emanuele Galeppini, Riccardo Minghetti, Sofia Prosperi e Giovanni Tamburi, invito tutte le istituzioni scolastiche a osservare un minuto di silenzio e raccoglimento nella giornata del 7 gennaio [...] quale gesto di rispetto e partecipazione al dolore delle famiglie e dell’intera comunità. [...]” - Ministro Valditara



UNA CAMPANELLA DIVERSA

Mercoledì 7 gennaio 2026 alle 10:55 del mattino è suonata una campanella, non una qualsiasi, bensì una campanella particolare in ricordo di tutti coloro che la notte fra il 31 dicembre e il 1 gennaio hanno perso la vita nel locale “Le Constellation” di Crans-Montana in Svizzera durante i festeggiamenti di Capodanno.



LE VITTIME

Almeno 40 vittime e 115 feriti nell’incendio divampato in pochi istanti all’interno del locale, tutti giovanissimi, probabilmente studenti come noi. Ricordiamoli non solo nei minuti di silenzio ma sempre, magari aggiungendo altre persone a cui è successo lo stesso o qualche vostro caro che è venuto a mancare, per evitare che queste tragedie si ripetano.

CRONACA DAL MONDO



CAPODANNO: DIVERSE CULTURE, DIVERSI MODI DI FESTEGGIARE

di Melissa Santinato - 1E



• BALI

A Bali, in Indonesia, il Capodanno non si festeggia in dicembre ma è una festa con data variabile perché risale ad una festività indù del 78 d.C. detta **SAKA** che coincide con la nuova luna di marzo. Quello stesso giorno si pratica anche il **NYEPI** o **GIORNO DEL SILENZIO DI BALI** dove tutta l'isola si ferma per 24 ore ed è immersa in un silenzio surreale: pace, silenzio e niente fuochi d'artificio nella capitale indonesiana.



• AFRICA

ENKUTATASH è il nome della festività etiope identificabile con il nostro Capodanno; significa **CONSEGNA DEI DONI** ed è legato al ritorno in patria della Regina di Saba quando andò a trovare Re Salomon e al suo ritorno fu accolta dalla folla con doni. Questa festa segna l'inizio del nuovo anno ma anche l'inizio della stagione delle piogge con la fioritura dei **ADEY ADEBA** simbolo della festa.

IL CIBO ITALIANO: PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'UMANITÀ'

Di Chiara Niero - 1G

La Cucina Italiana è stata ufficialmente riconosciuta come **Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità Unesco** nel dicembre 2025, dopo essere stata candidata nel 2023, rappresentando un complesso sistema culturale di saperi, pratiche e rituali, confermando che il **cibo** non è solo nutrimento, ma anche **cultura, storia e futuro**.

La pizza napoletana è diventata Patrimonio dell'Unesco e il cibo che rappresenta l'Italia.

Secondo la decisione del Comitato intergovernativo UNESCO, la cucina italiana non è solo un insieme di piatti, ma una pratica culturale e sociale viva, fatta di:

- **Rituali** di preparazione e condivisione del cibo, come il pranzo della domenica o la cena in famiglia
- Trasmissione di **conoscenze** tra generazioni, dai gesti delle nonne alla tavola di tutte le famiglie italiane
- **Rispetto** delle stagioni e **sostenibilità**, con l'uso di prodotti locali e rispetto per la **biodiversità**
- **Inclusione** sociale, dove l'atto stesso di cucinare e condividere crea legami e senso di appartenenza

È importante ricordare che questo nuovo riconoscimento non sostituisce altri elementi gastronomici già Patrimonio dell'Unesco.

“Oggi l'Italia ha vinto ed è una festa che appartiene a tutti perché parla delle nostre radici, della nostra creatività e della nostra capacità di trasformare la tradizione in valore universale.”

Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste - Francesco Lollobrigida

MILLE LINGUE NEL MONDO

Pag. 5 - ARTICOLI IN LINGUA

giornalino@icgabrieli.it



A WONDERFUL SCHOOL CONCERT

DI DELIA L. FRACASSO - 1F

On December 15th, my school had a special Christmas concert at the local movie theater.

My school, I.C "G.Gabrieli", offers classes for four different instruments and 80 students have joined the programme.

They play together, forming my school Orchestra. Some of them play the violin, like I do, others play the guitar, some play the piano and others play the flute.

Our concert opened with the Italian National Anthem and then continued with music from famous movies. Before the second part of the concert, the city Mayor and our school Principal spoke about the school and complimented us for our work. After that we performed some very popular Christmas carol songs.

Our music teachers directed us and other teachers joined us singing the songs while we played music. The songs were happy and made everyone smile.

The concert has been beautiful, exciting, and all together we did a great job.

Parents, teachers and friends were very proud of us and clapped a lot.

In conclusion, the school Christmas concert has been a great success and a lovely way to celebrate both music and Christmas time.

PS: Take note and consider yourself already invited to attend the end-of-school-year concert of our orchestra.

EL CARNAVAL DE AGUILAS 2026

PRESENTA NOTICIAS IMPORTANTES!

DI SWAMI NOLFI - 1F

En los últimos días salen muchas noticias sobre el Carnaval de las Aguilas. La noticia más importante entre las otras, es que el póster del Carnaval volverá a ser elegido con una competición. El vencedor será elegido el 25 de octubre, un día de celebración, en la Plaza Antonio Cortisos.

El circo será el tema del Carnaval y de todos los eventos conectados: colores y imaginación ofrecerán una experiencia espectacular.

El Carnaval 2026 comenzará una semana antes de lo habitual con la Gran Gala del Cambio de Poder el 31 de enero, seguida por la Gala de Disfraces de Papel y la entrega de premios y galardones el día siguiente.

A demás este año en Aguilas se disputará una de las cuatro finales europeas del Festival Mundial de Pintores Corporales un evento internacional que promete ser clave para la expansión internacional del Carnaval. El evento tendrá lugar el 7 de febrero.

Hay novedades también sobre los chirigotas: la competición incluye, este año, dos semifinales que se celebrarán el 4 y 5 de febrero y la final el 28 de febrero. Chirigota de Cádiz va a participar a la final de este año.

El calendario completo de los eventos del Carnaval de las Aguilas 2026 va a salir las próximas semanas.



L'ORIGINE DELLE OLIMPIADI

DI CARLOTTA BORGATO E LUNA MARTIGNON - 1G



Le olimpiadi risalgono al 776 a.C. si svolgevano nell'Antica Grecia ed erano considerate una celebrazione religiosa in onore di Zeus.

Ricorrevano ogni quattro anni e partecipavano solo **uomini greci liberi**, infatti schiavi e donne non potevano gareggiare ad eccezione della sacerdotessa Demetra. Il premio in palio era una corona di ulivo sacro: il **Kotinos**.

Una volta tornato in patria, il vincitore veniva accolto pari di un capo dell'esercito vittorioso in battaglia e andava ad assumere una posizione eccezionale all'interno della società: gloria immortale, statue erette in suo onore, ingenti benefici economici ed esenzioni dalle tasse.



Le discipline includevano: **corsa leggera, pugilato e lancio del giavellotto**.

I cinque cerchi delle olimpiadi hanno ancora oggi un significato importante perché rappresentano **tutti i continenti**; se confrontiamo le bandiere del mondo possiamo notare che contengono tutte almeno uno dei colori degli anelli olimpici: blu, giallo, rosso, verde, nero e il bianco nello sfondo.

Il creatore del simbolo è stato **Pierre de Coubertin** nel **1913** con l'intento di portare nel mondo un messaggio di **pace e unità** tra i continenti.

Le olimpiadi al giorno d'oggi sono aperte a tutti comprese le donne.

Alla prossima rubrica!



Il concerto di Natale

DI GIOELE CORO' - 1F

Il 15 dicembre 2025 la nostra scuola ha assistito e partecipato ad un evento importantissimo... il concerto di Natale!

Abbiamo iniziato a prepararci per il concerto già da fine ottobre; le prove sono state abbastanza stancanti, però con impegno e costanza siamo riusciti ad andare avanti. Noi dell'indirizzo musicale siamo stati felicissimi di far ascoltare la nostra musica al pubblico che ha potuto ascoltare famosissime colonne sonore dei film come Jurassic Park, La vita è bella, Nuovo cinema Paradiso, The blues Brothers e molti altri, fino ad arrivare alle classiche canzoni di Natale, Jingle bells, Jingle bell rock, Happy White Christmas.

L'indirizzo musicale è una grandissima opportunità perché fa interagire moltissime persone, studenti e professori.

Inoltre suonare uno strumento musicale aiuta a sviluppare capacità di organizzazione sia per lo studio ma anche per gli impegni in generale. Tutto questo è stato realizzato dai docenti di strumento e di potenziamento musicale che si sono impegnati per rendere possibile tutto ciò.



MUSICA TRA I BANCHI

Top 5 cantanti più ascoltati

Di Diana Marotta, Vanessa Marotta & Giada Pattarello - 3D

Immaginate di andare in giro per le classi e chiedere che musica ascoltano i ragazzi...

Noi l'abbiamo fatto! Volete sapere com'è andata a finire?

No, ma noi ve lo raccontiamo lo stesso!

Secondo voi quali sono i cantanti più ascoltati nella nostra scuola?

Prima di svelarvi la top 3 proviamo a fare un gioco per indovinarli: quando scriviamo "acqua" è proprio sbagliato e quando scriviamo "fuoco" siamo lì lì... Iniziamo!?

Secondo voi nella top 3 ci sono Irama o Tony Effe??

Sbagliatissimo, oceano, non si vede neanche la costa...

Invece se vi diciamo Lazza o Ultimo??

Nah, neanche questa volta ce l'avete fatta.

Ci siamo decise a svelarvi il **quinto** classificato: **Eminem!**

E adesso, fuoco fuococone, **Artie5ive** arriva in **quarta** posizione!

Invece sul podio si godono i loro trofei Anna, Shiva e Sfera. Prima di svelarvelo provate voi ad indovinare chi è il vincitore...

Rullo di tamburi

Al **terzo** posto con la medaglia di bronzo troviamo il grandissimo

SHIVA!

Al **secondo** posto con la medaglia d'argento troviamo

ANNA PEPE!

E sullo scalino più alto del podio, con la **medaglia d'oro**, c'è

SFERA EBBASTA!



SHIVA

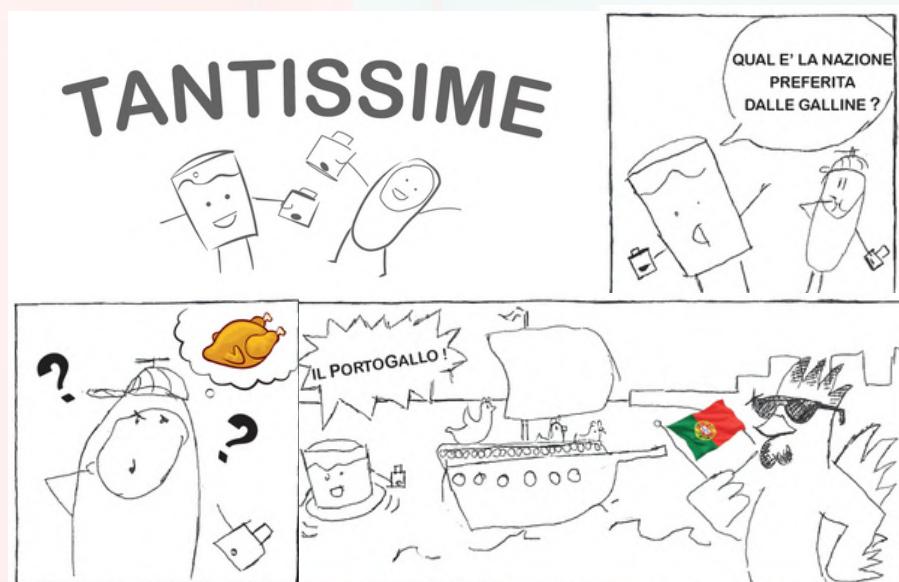


ANNA PEPE



SFERA EBBASTA

ha ha
ha ha



Disegni di Ciro Vicedomini e Lorenzo Martignon - 1G



SCANSIONAMI

MUSICA PER RIFLETTERE

Diario di un'insegnante in incognito

[RIT. X4] Stiamo tutti bene, stiamo tutti bene

Ciao, mi chiamo Mario e ho sette anni
Sette e mezzo per la precisione
Mi piace il sole, l'amicizia, le persone buone
Il calcio, le canzoni allegre
Ed il profumo buono della pelle di mia madre
Papà mio è da qualche mese che non torna
Ma guai a parlarne con qualcuno
Specialmente con la mamma perché si sente male
Grida, piange e non la smette più
E per tre giorni si nasconde e non si fa vedere

Ma oggi è un giorno felice che qui è arrivato un pallone
E finalmente potrò diventare forte e fare il calciatore
So già palleggiare con i sassi, è diverso
Ma sono avvantaggiato perché corro forte come il vento
E allora volo alla radura insieme agli altri bambini
Chi arriva ultimo in porta, sai che rottura di co-
Arrivo primo, come sempre e allora sono attaccante
Scatto, dribblo, tiro in porta ed il portiere non può farci niente

Poi da più lontano sento: "Mario vieni qua
Prendiamo tutto quel che abbiamo e raggiungiamo papà"
Mamma, proprio adesso, sto tirando un rigore
Ma non c'è verso, ce ne andiamo, meglio non polemizzare

[RIT. XI]

stiamo tutti bene

Tutto molto bene come si conviene

[RIT.XI]

Non c'è nulla per cui vi dobbiate preoccupare e scomodare

Ma guarda te la iella, proprio a me doveva capitare
Quattro giorni su 'sta barca, intorno ancora solo mare
Ma ti pare giusto? Uno va in vacanza per la prima volta
E quelli lì davanti son capaci di sbagliare rotta
Che poi a chiamarla barca ci vuole un bel coraggio
Stare in tre seduti in mezzo metro di spazio
E come me gli altri duecento tutti intenti a pregare
Ed io vorrei soltanto alzarmi e palleggiare

Ma se soltanto sposto anche di un centimetro il piede
Questo davanti si sveglia e inizia a dire che ha sete
Io pure ho sete, fame, sonno e mi fa male la schiena
Ma non c'è mica bisogno di fare tutta sta scena
E poi c'è questo di fianco che ha chiuso gli occhi e non li apre più
È da due giorni che dorme che pare non respiri
Non ho mai visto nessuno dormire così tanto
Ho chiesto a mamma e ha detto che era proprio stanco
Boh, tre giorni fa ne hanno buttati una ventina in mare
Mamma dice che volevano nuotare, io li sentivo gridare
E non sembravano allegri
Ma almeno adesso ho un po' di spazio per i piedi

È il sesto giorno e adesso dorme pure mamma
Un tipo magro qualche fila più in là grida che vede la Madonna

E questa barca adesso puzza di benzina e di morte
E mamma ha detto di non farci caso e di essere forte
E di fare il bravo bambino e star seduto qua
Che mamma adesso s'addormenta e raggiunge papà
Però piangeva e si sforzava di sorridere
Forse era proprio tanto stanca pure lei
E c'è un silenzio tutto intorno che mi mette paura
S'è fatta notte, ho freddo e in cielo non c'è neanche la luna
Gente grida, chiede aiuto, ma nessuno risponde
Mi guardo intorno e neanche a dirlo vedo sempre e solo onde
Dopo onde, ancora onde, allora onde evitare di addormentarmi
Come gli altri esser buttato in mare
Mi unisco al coro della barca e inizio a piangere, a gridare
Non ho forza, chiudo gli occhi e non so neanche nuotare.

[RIT. X5] Stiamo tutti bene, stiamo tutti bene

Stiamo tutti bene.

Stiamo tutti bene - Mirko e il cane
[Sanremo, 2018]

Stiamo tutti bene - una canzone, mille schiaffi

Stiamo tutti bene è uno di quei brani scomodi che quando ascoltiamo ci fa provare un profondo turbamento. Anche la musica che accompagna le parole ci smuove e ci fa sentire irrequieti, confusi, sostenendo l'invettiva e creando un'atmosfera sospesa e coinvolgente.

La sensazione che ci lascia è un amaro in bocca che cerchiamo di cancellare velocemente ma perchè lo proviamo? E soprattutto, perchè vogliamo nasconderlo?

Il testo ci mette di fronte alla vera storia di un ragazzo migrante che oggi vive a Roma ma che da bambino ha veramente vissuto quel viaggio atroce. Questo ci pone di fronte a delle domande: chissà quanti altri bambini tutti i giorni vivono quel viaggio? chissà se ce la fanno o se invece vengono dispersi nelle acque. E noi? Il cantautore ci risponde ironicamente scrivendo "Non c'è nulla per cui vi dobbiate preoccupare e scomodare". Schiaffi silenziosi che ci fanno riflettere sulla nostra vita ma soprattutto su quella degli altri e che ci fanno chiedere "Stiamo tutti bene?"



La vita oltre il lavoro

di Chiara De Santis e Marta Manente - 1A

Il giorno 12 gennaio 2026 abbiamo intervistato una professoressa di lingue. Ci ha rivelato le sue passioni, i suoi sogni da bambina, la motivazione della sua scelta di insegnare le lingue che conosce e soprattutto la professione che avrebbe scelto se non fosse diventata insegnante.

Una delle sue passioni sono la musica e le piace molto viaggiare; chissà che genere di musica ascolta (?).

Da piccola aveva molti sogni e ne cambiava continuamente ma quando iniziò a studiare lingue,

a fare animazione e ripetizioni ai ragazzi scoprì che il suo sogno sarebbe stato quello di insegnare ai giovani. Ma soprattutto se la professoressa non fosse diventata docente quale professione avrebbe svolto?? Lei racconta che sarebbe diventata una guida turistica o una hostess. Inoltre conosce ben 3 lingue straniere: francese, inglese e spagnolo. Avete capito di chi si tratta?? Provate a indovinare. Alla prossima!



Professoressa Nicoletta Anna Alberti

di Sally Bertan, Emily Fandi e Chiara Niero - 1G

La professoressa Nicoletta Anna Alberti è una docente della scuola media di Scaltenigo "Leonardo Da Vinci" ed è l'insegnante delle classi 1G e 2G in cui insegna le materie letterarie italiano, storia e geografia.

Da ragazza ha avuto una formazione liceale classica ed ha conquistato una laurea in archeologia!

Le materie che ora insegna erano le sue preferite quando andava a scuola.

Durante i primi anni di insegnamento ha fatto diverse supplenze in varie scuole e da qualche anno è di ruolo in questo Istituto.

Inizialmente ha scelto di fare la professoressa perché voleva sfruttare il titolo di studio, ma poi, ha scoperto di amare questo mestiere soprattutto per l'importanza che ha nella crescita dei ragazzi che frequentano le medie.

Le piace molto il suo lavoro anche se a volte risulta piuttosto impegnativo sia a livello pratico sia a livello emozionale

Prima di diventare docente faceva l'archeologa e se non avesse fatto la professoressa avrebbe continuato con questa strada.

Il Prof. Catalano si racconta: "Il mio sogno? Il Conservatorio"

di Pedrali Abdias e Di Clemente Riccardo - 3F

Abbiamo intervistato il **Prof. Catalano** per scoprire chi è quando non è dietro la cattedra. Nonostante la stanchezza post-lavoro, **il suo segreto** per ricaricarsi è lo **sport**: ama correre, ma il suo cuore batte per il calcio, sport che ha praticato per 12 anni in **Calabria**, la sua terra d'origine. Proprio di Reggio Calabria ricorda con affetto il mare, invitando tutti a visitarla.

Il suo "sogno nel cassetto" è artistico: diventare docente di **Conservatorio**. Per raggiungere questo traguardo, lavora costantemente con la sua **band**, puntando a registrare nuovi dischi e aumentare i follower (attualmente circa 1000). La sua sensibilità emerge anche nella passione per l'arte: adora **Mark Rothko** per i suoi quadri giganti e vibranti che "sembrano parlare". Curiosa la sua scelta se dovesse essere un **animale**: un **coniglio**, perché è veloce e si diverte. Tra i banchi di scuola, invece, dichiara grande stima per la collega Ceoldo, definendola una "campionessa di tiramisù". E per il futuro? Il Prof non ha dubbi: **dopo la pensione** vuole tornare sui libri e **laurearsi in Storia dell'Arte**, a dimostrazione che per lui la cultura è un viaggio che non finisce mai.



Intervista alla super Elvira

di Melissa Santinato - 1E

- Nome e cognome: *Elvira M.*
- Professione: *Collaboratrice*
- Ti piace dove lavori? *Sì tantissimo, l'ambiente è bello e i ragazzi sono simpatici*
- Colore preferito? *Rosa*
- Animale preferito? *Leone*
- Destinazione dei sogni? *Brasile*
- Dove sei nata? *Napoli*
- Pratichi sport? *Pallavolo/palestra*
- Qual'è il tuo motto? *"Ci pensa il karma"*
- Dove e con chi hai passato il capodanno? *A casa di un amico, con amici*
- Cosa ne pensi dell'accaduto durante la festa di Capodanno a Crans Montana? *Mi dispiace tantissimo per l'accaduto. Non dovrebbero succedere mai queste stragi date dai pochi controlli relativi alla sicurezza nei luoghi pubblici. Mi sento vicina alle famiglie dei poveri ragazzi anche non conoscerdoli.*

INTERVISTE AGLI STUDENTI

In occasione dell'Open Day del 14 gennaio, nel laboratorio di giornalismo i ragazzini di quinta elementare si sono immedesimati in veri reporter e armati di penna e blocchetto per gli appunti si sono divertiti ad intervistare i ragazzi di terza media.

LE DOMANDE

- Raccontaci un motivo per cui consigli ai ragazzi delle elementari di venire in questa scuola.
- Ti ricordi il tuo primo giorno di scuola della prima media? Quali emozioni hai provato? Cos'hai pensato?
- Qual è il ricordo più bello che hai dei tre anni passati in questa scuola?
- Quale professore porterai per sempre nel cuore? Perché?
- Se potessi parlare al tuo io di tre anni fa cosa gli diresti? In cosa lo rassicureresti? Su cosa lo metteresti in guardia?
- Cosa ti aspetti dalle superiori?

ERIKA

- Perchè i professori sono tutti simpatici e disponibili
- Sì, ricordo il primo giorno di prima media; ho provato paura perchè non sapevo cosa aspettarmi ma poi mi sono subito ambientata
- Il ricordo più bello sono tutte le cavolate fatte con i compagni di classe
- Porterò per sempre nel cuore il prof. Catalano perchè è simpatico ed è alla mano con i ragazzi
- Le direi di non aver paura della terza media però la metterei in guardia sulla seconda che è stata davvero tosta!!
- Di trovarmi bene perchè mi piace molto ciò che andrò a studiare

ABDIAS

- I professori sono gentili e aiutano gli studenti, inoltre con i compagni di classe si crea un rapporto di amicizia molto stretto
- Ero tranquillo perchè conoscevo già la scuola ma non sapevo come insegnassero i professori
- I ricordi più belli sono quelli legati alle gite a Venezia
- Porterò per sempre nel cuore i professori Catalano, Maida, Barbiero e Marcon perchè sono comprensivi e simpatici
- Gli direi "Hai fatto la scelta giusta!" e gli direi di studiare di più in terza!
- La scuola che andrò a fare la conosco già, mi aspetto di instaurare nuove amicizie e spero di avere una classe unita.

LE RISPOSTE

DENNIS

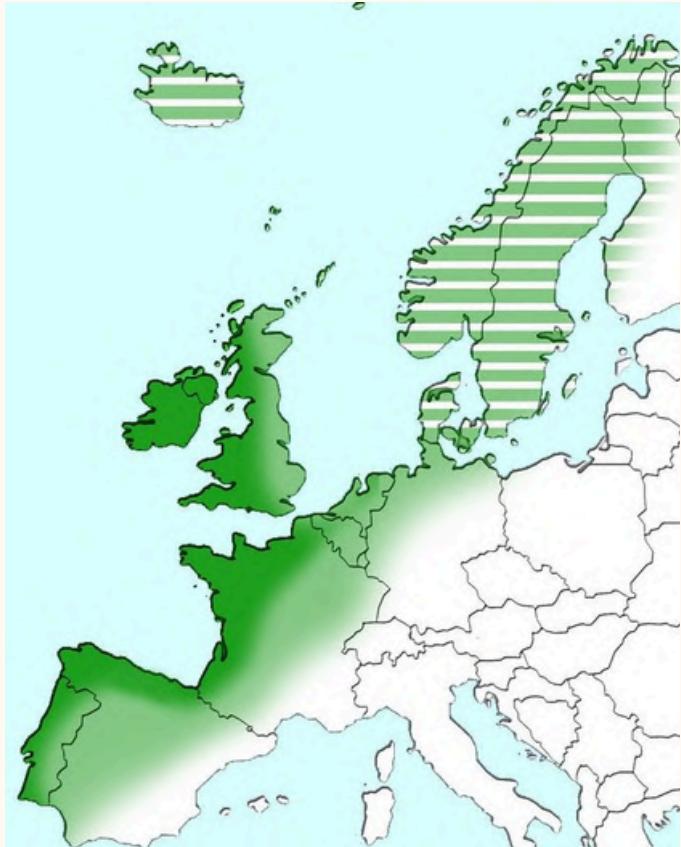
- Perchè i professori la rendono una scuola divertente
- Il primo giorno di scuola pensavo di svenire già al primo minuto in classe e avevo paura dei ragazzi di terza media perchè li vedevo giganti rispetto a me.
- Il ricordo più bello risale all'ultimo giorno di scuola quando abbiamo giocato a calcio con i professori
- Porterò per sempre nel cuore il prof. Catalano perchè ci fa divertire molto
- Gli direi che non c'è da aver paura delle medie e anche di studiare di più!
- Mi aspetto un nuovo inizio e un cambio di prospettiva

GRETA

- Perchè ci sono bravi professori
- Si lo ricordo come un giorno imbarazzante, mi sentivo piccola
- Il ricordo più bello è un 10 in scienze
- Porterò per sempre nel cuore il Prof. Ferro che l'anno scorso è stato il nostro insegnante di matematica e scienze
- La rassicurerai dicendole che i professori delle medie non sono troppo cattivi ma le direi anche di stare attenta a Storia dell'Arte perchè ci sono tantissime cose da studiare
- Mi aspetto 5 anni difficili, ma ci riuscirò!!

L'Europa atlantica

di Simone Martignon - 1G

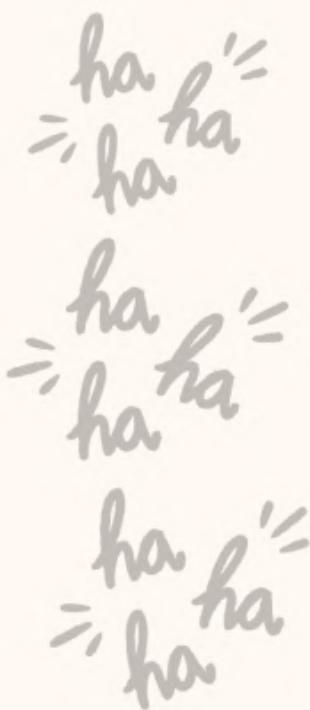


L'Europa atlantica è la regione geografica che confina con l'Oceano Atlantico. Comprende le Isole Britanniche, l'Islanda, la Scandinavia occidentale, la Germania settentrionale, il Belgio, i Paesi Bassi, la Francia occidentale, il Portogallo, la porzione nord e sud occidentale della Spagna.

Dal punto di vista climatico, la regione è caratterizzata da un clima temperato-umido: le estati non sono troppo calde e gli inverni sono miti, con precipitazioni abbondanti.

Tutto questo avviene perché la Corrente del Golfo, proveniente dal Golfo del Messico, trasporta l'acqua calda e tropicale attraverso l'Atlantico fino alle coste dell'Europa centrale; nel suo percorso tocca le coste della Penisola Iberica e termina in Norvegia.

I biomi atlantici sono: la foresta di latifoglie e la brughiera, caratterizzata da piante come: il brugo e l'erica. L'Europa atlantica è bagnata da diversi mari: Mare del Nord, Mare d'Irlanda e Mar Celtico.



COME PASSARLA LISCIA (ALMENO UNA VOLTA)

CIAO MAMMA **CIAO**

LA VERIFICA?

COME E' ANDATA?

NO! LA MERENDA

SI', LA VERIFICA E' ANDATA BENE!

WOW! BRAVA

**HO UTILIZZATO UN NUOVO METODO!
SI CHIAMA**

**COMPRENSIONE
OTTIMIZZATA
PER
IMPARARE
ARGOMENTI
RAPIDAMENTE
EFFICACEMENTE**

**PIU' CONOSCIUTO CON L'ACRONIMO:
C.O.P.I.A.R.E.**

AAAAAAH!!!!

MAMMA DELUSA

**Disegni e Sceneggiatura Di Majd Mistrih,
Francesco Morrone & Cloe Contin - 1D**

FREE TIME

pag. 13 FILM E LIBRI

giornalino@icgabrieli.it



VACANZA CON IL MORTO di Sveva Ballin e Alessia Masi - 1E

Un libro giallo consigliato da tutti, e anche da noi, è **In vacanza con il morto** della collana *Miss detective*, scritto da R. Stevens.

Daisy sta per compiere 14 anni e con la sua amica Hazel è tornata a Fallingford, l'antica dimora di famiglia, per festeggiare.

Fra gli ospiti, oltre alla bizzarra zia Saskia ci sono zio Felix e il signor Curtis. Quando una di loro muore in circostanze misteriose la premiata società investigativa Wells&Wong deve assolutamente entrare in azione e smascherare l'assassino.

TOPODISSEA di Federico Ragone - 1F

Il libro che vi presento si intitola **Topodissea** scritto da Roberto Gagnor; è una rivisitazione dell'Odissea di Omero in chiave Disney e racconta le avventure di Topodisseo, protagonista della storia, che come Ulisse si trova ad affrontare numerose prove durante il lungo viaggio in mare di ritorno verso casa a Itaca dopo la guerra di Troia.

Tra gli altri personaggi spiccano per la simpatia: Pipomero: aedo dalla vista corta; Zeus Paperonio: oculato zione di tutti gli dei; Ermes Paperogo: messaggero approssimativo; Plottigattide: procione pretendente al trono di Topopolitica; Minnelope: paziente fidanzata di Topodisseo; Tele e Maco: impazienti nipoti del topolinide.

Consiglio questo libro perché è scritto in modo semplice e divertente, unisce cultura e divertimento facendo conoscere il grande poema dell'Odissea. Il personaggio principale mostra di aver coraggio, astuzia e determinazione nell'affrontare tutte le difficoltà, anche quando sembra impossibile farlo.

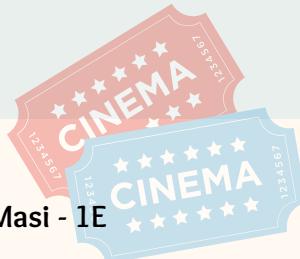
Mi ha emozionato per i vari flashback a cui i personaggi fanno spesso riferimento e mi ha divertito per le scene simpatiche.

L'ho inoltre trovato utile come modo alternativo per avvicinarsi ai grandi classici come l'Odissea di Omero.



AVATAR - FUOCO E CENERE di Sveva Ballin e Alessia Masi - 1E

Avatar: Fuoco e Cenere è il terzo capitolo della **saga di James Cameron**, uscito al cinema a dicembre 2025; è il sequel delle avventure della famiglia Sully su Pandora introducendo nuovi clan Na'vi - il Popolo della Cenere e del Vento - e approfondendo temi come il lutto e il conflitto tra umani e Na'vi. Grazie all'uso di effetti visivi mozzafiato e all'esperienza cinematografica in 3D le critiche lodano la tecnica ma discutono la trama. Non è un adattamento di un singolo romanzo preesistente, ma si inserisce nella continuity stabilita dai film e dai fumetti prequel come quelli di *Posizione di Vantaggio*.



FRITTELLE ALLA CREMA

DI PIETRO CALZAVARA E ANDREA BASSO - 3F, 3G



ingredienti impasto

- farina manitoba 500 g
- zucchero bianco 100 g
- 1 uovo
- burro 100 g
- lievito di birra 25 g
- latte 250 ml
- 1 bustina di vanillina
- 1 limone
- olio di semi
- sale q. b.

ingredienti crema

- 4 tuorli
- zucchero 90 g
- amido di mais 25 g
- latte 400 ml
- un cucchiaino di pasta di vaniglia
- scorza di $\frac{1}{2}$ limone (opzionale)

Iniziamo con l'impasto delle frittelle:

1. Scalda leggermente il latte (deve essere tiepido, non caldo).
2. Sciogli dentro il lievito di birra con un cucchiaino di zucchero e lascia riposare 10 minuti, finché si forma una leggera schiuma.
3. In una ciotola capiente metti la farina, lo zucchero, la vanillina e il sale.
4. Aggiungi l'uovo, la scorza di limone e il latte con il lievito.
5. Lavora l'impasto e aggiungi il burro morbido a pezzetti poco alla volta, fino a ottenere un impasto liscio ed elastico (impasta 10-15 minuti).
6. Per la lievitazione copri la ciotola con pellicola o un canovaccio e lascia lievitare in un luogo tiepido per 2-3 ore, finché raddoppia di volume.
7. Ora forma le frittelle: scalda abbondante olio di semi a 170-175°C.
8. Con due cucchiai (o con le mani leggermente unte) preleva porzioni di impasto e adagiare attentamente nell'olio. Friggi poche frittelle alla volta, girandole finché saranno dorate e gonfie. Trasferisci su carta assorbente per eliminare l'olio in eccesso e farle intiepidire

Nel frattempo che l'impasto lievita, prepariamo la crema pasticcera:

1. In un pentolino uniamo i tuorli, l'amido di mais, la vaniglia e lo zucchero.
2. Mescoliamo bene, quindi aggiungiamo il latte caldo, poco alla volta per evitare di formare grumi.
3. Portiamo sul fuoco e facciamo raggiungere il bollore mescolando sempre: la crema si addenserà e risulterà liscia e lucida.
4. Trasferisci immediatamente in una teglia e stendi sottilmente (in questo modo raffredderà prima), copriamo a contatto con la pellicola e poniamo in frigo per almeno 1h.
5. Quando le frittelle saranno pronte e leggermente intiepidite, farciscile aiutandoti con una sac a poche.

**Buone e gustose da servire con abbondante zucchero a velo
ideali per il carnevale!**

ACCORDION FRIES

DI GABRIELE TASSONE - 1G

ingredienti

- 2 patate rosse di circa 500 gr
- 1 cucchiaio di sale
- 1 cucchiaio di aceto bianco (a piacere)
- 1 cucchiaio di olio
- 1 cucchiaio di paprika affumicata dolce mezzo cucchiaino di aglio in polvere

Prendere una patata sbucciata e, con attenzione, tagliarla a fette spesse circa 1 cm.

Con l'aiuto di due bacchette parallele tagliare le patate.

Lo spessore serve per non far arrivare il taglio fino in fondo.

Da un lato fare dei tagli orizzontali, girare la fetta di patata e praticare dei tagli diagonali ma sempre stando attenti, altrimenti dovete imparare a scrivere con l'altra mano!!



In una pentola capiente, coprire le patate con 5 cm di acqua fredda, aggiungere sale e aceto, mescolare.

Portare l'acqua a ebollizione, abbassare la fiamma e cuocere a fuoco basso per circa 2-3 minuti. Lasciare asciugare fino al raffreddamento quindi asciugare delicatamente le patate con un panno. Mettere le patate in una ciotola capiente.

A parte mescolare insieme l'olio, la paprika e l'aglio.

Quindi ricoprire uniformemente le patate con il condimento aiutandosi con le mani o un pennello da cucina.

Cuocere in friggitrice ad aria per circa 20 minuti a 190°C, fino a quando non saranno croccanti; alla fine scuotetele e ruotatele fino a quando non vi addormentate.

Spero vi piacciono!



LA PAELLA

DI SOFIA SARTORI E CARLOTTA RINALDO - 1B



Questo piatto tipico spagnolo è un piatto spesso usato per le feste e per quando ci si riunisce in famiglia.

Ha iniziato a essere popolare tra il XV ed il XVI secolo a Valencia; inizialmente era considerato come un piatto contadino umile ed infatti veniva preparato all'aperto dai lavoratori nei campi, utilizzando gli ingredienti disponibili localmente. Con il passare del tempo è diventato famosissimo e ora è il piatto tipico della Spagna.

Per preparare questa ricetta ecco alcuni consigli che vi diamo per fare in modo che venga squisita!

LA PADELLA PER CUOCERLA: per fare un'ottima paella bisogna avere una padella ampia, bassa e in ferro, con due manici ai lati per poterla cuocere in maniera uniforme.

LA COTTURA: il riso, dopo essersi tostato e unito al brodo per finire la cottura, non deve essere mescolato eccessivamente.

Ci sono diversi tipi di paella a seconda della regione, ma quella originale è quella valenciana.



I VIDEOGIOCHI DEL PASSATO

Di Ettore Adotti - 1B



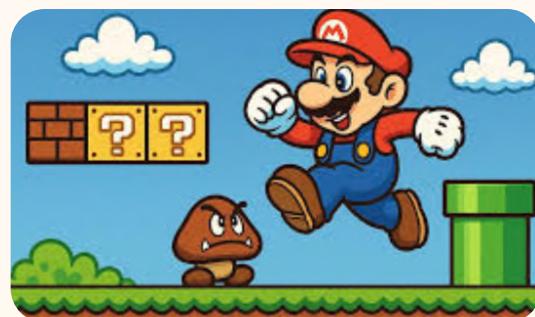
Quali erano i videogiochi preferiti dagli adulti quando avevano la nostra età? Ecco un breve articolo di giornale sui **videogiochi anni '80**.

In quel periodo, i nostri genitori, avevano una scelta meno ampia della nostra per quanto riguarda i videogiochi. Tra i più famosi c'è sicuramente **PAC-MAN**, il famoso pallino giallo che deve mangiare palline più piccole ed evitare i fantasmi all'interno di un labirinto.

Un altro famoso gioco del passato che è rimasto in voga anche oggi, è **DONKEY KONG**, che tutti conoscono come l'ominide protagonista di tantissimi videogiochi; è in questo videogioco dove compare per la prima volta quello che oggi conosciamo come **Mario**, il famosissimo idraulico che deve completare alcuni schemi avventurosi per vincere il videogioco e salvare la principessa.

Ultimo, ma non per importanza, ricordiamo anche **TETRIS**, il famoso videogioco in cui si deve comporre delle righe di quadrati colorati per poi farle scomparire.

Chiunque sia stato ragazzo in quegli anni ricorderà di sicuro un grande cambiamento: per poter "videogiocare" non bisognava per forza andare in Sala Giochi perché risale a quel periodo l'invenzione delle prime console da utilizzare in casa, che poi evolvendosi sono diventate come le varie Nintendo, Playstation ed XBOX presenti oggi.

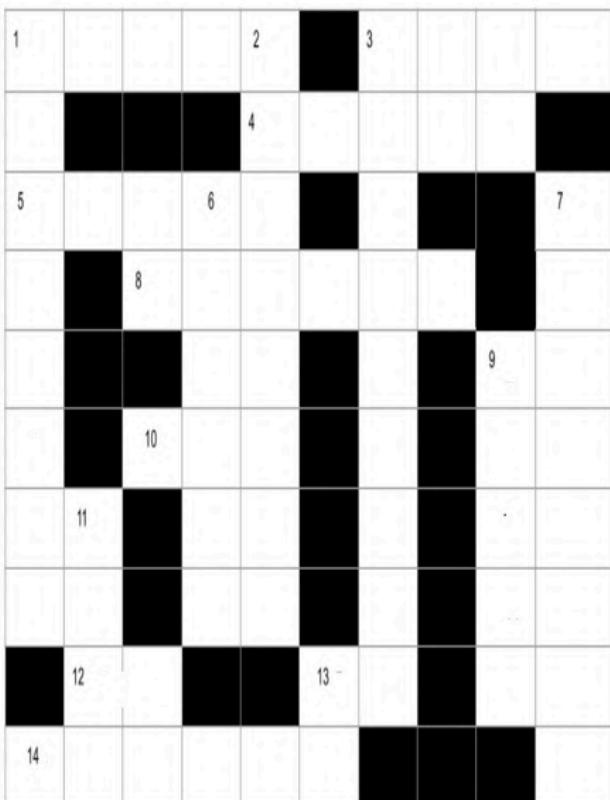


START



giornalino@icgabrieli.it

di Muffato Viola, Calabò Anna e Milan Viola - 1D; di Bertocco Leonardo e Tozzato Gioele - 1E

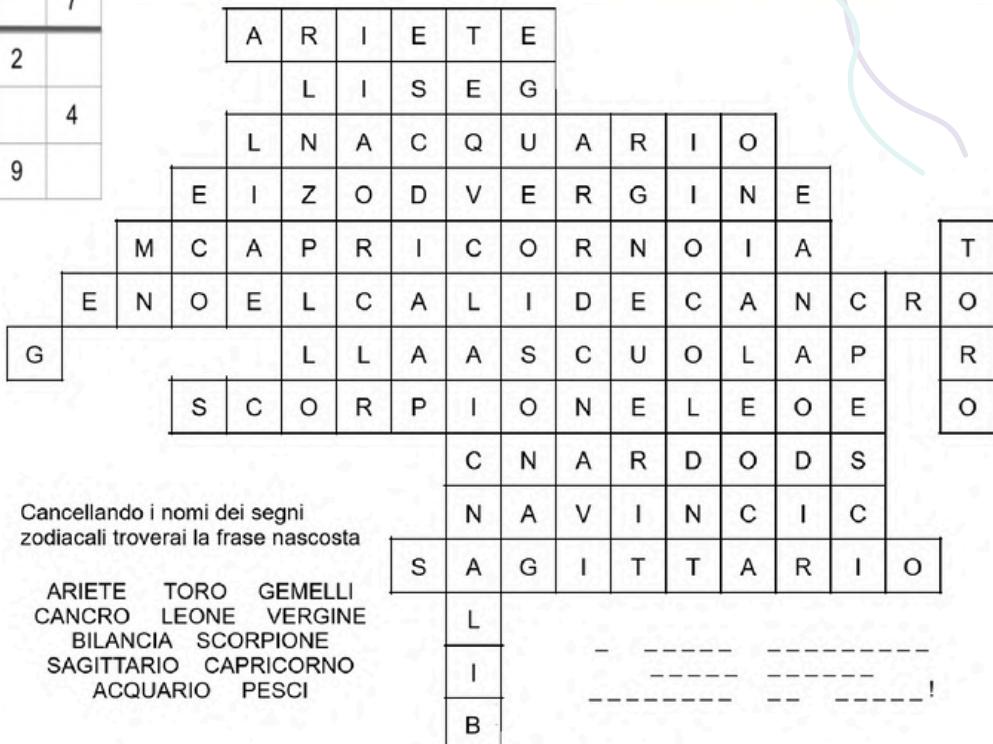
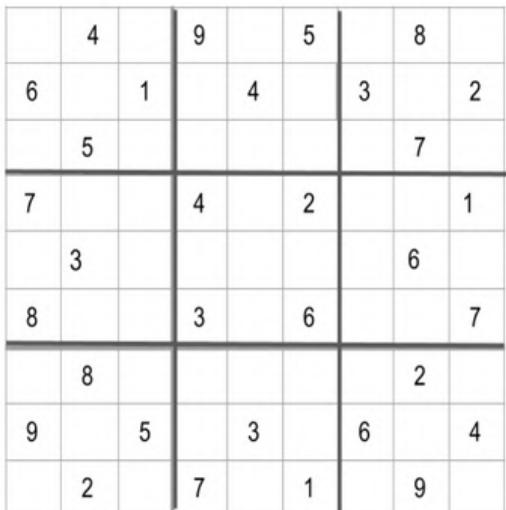


- ORIZZONTALI:**

 - 1- Materiale scolastico che si usa per incollare
 - 3-Quello scolastico dura 9 mesi
 - 4- Ha quattro gambe ma non le muove
 - 5- Pane tostato
 - 8- Richiede impegno e serve a comprendere
 - 10- Insegnamento della Religione Cattolica
 - 12- Risposta affermativa
 - 13- Senza ___ e senza ma.
 - 14- Può essere A4

VERTICALI:

- 1- Prof di musica
 - 2 - Contenitore per matite
 - 3 - Operazione che somma
 - 6 - La materia che studia il passato
 - 7 - E' grande ed ha i canestri appesi al muro
 - 9 - Te lo metti in spalla
 - 11 - Pronome personale della 3^a persona



**IN CAMPAGNA
IL TELEFONO PRENDE
SEMPRE...
PERCHE' C'E' CAMPO.**

Cancellando i nomi dei segni zodiacali troverai la frase nascosta

ARIETE TORO GEMELLI
CANCRO LEONE VERGINE
BILANCIAC SCORPIONE
SAGITTARIO CAPRICORNO
ACQUARIO PESCI

OROSCOPO DEL MESE

di Muffato Viola, Calabrò Anna e Milan Viola - 1D

**ARIETE**

Le stelle dicono che le cose si realizzeranno anche senza essere insistenti

**TORO**

Anche se qualcuno ti fa arrabbiare cerca di mantenere la calma!

**GEMELLI**

Fidati delle persone a cui vuoi bene perchè quando sarai in difficoltà ti aiuteranno.

**CANCRO**

Se pizzichi gli amici si potrebbero arrabbiare: fai attenzione!

**LEONE**

Attento a non ruggire troppo, gli altri potrebbero reagire!

**VERGINE**

Concentrati sui pregi di ciò che ti circonda e il mondo brillerà di una nuova luce.

**BILANCI**

Le stelle ti suggeriscono di dire sempre la verità ma ricordati di dirla con leggerezza.

**SCORPIONE**

Attento con quella coda, potresti pungere gli amici! E' meglio un abbraccio.

**SAGITTARIO**

Non essere troppo invadente: lascia agli altri la libertà di scegliere cosa raccontarti.

**CAPRICORNO**

Se un compagno ti chiede di prestargli qualcosa non dirgli di no: è meglio essere gentili!

**ACQUARIO**

Ascolta gli altri e dà loro sempre un'altra occasione: essere comprensivo ripaga sempre.

**PESCI**

Non farti pescare impreparato: studia regolarmente.

POSTA DEL CUORE



Nei prossimi giorni a scuola troverete una scatola speciale:
La Posta del Cuore!

Potrete inserire poesie, frasi gentili, pensieri personali, messaggi di incoraggiamento, riflessioni ed emozioni, disegni a tema, anche in forma anonima.

ATTENZIONE!

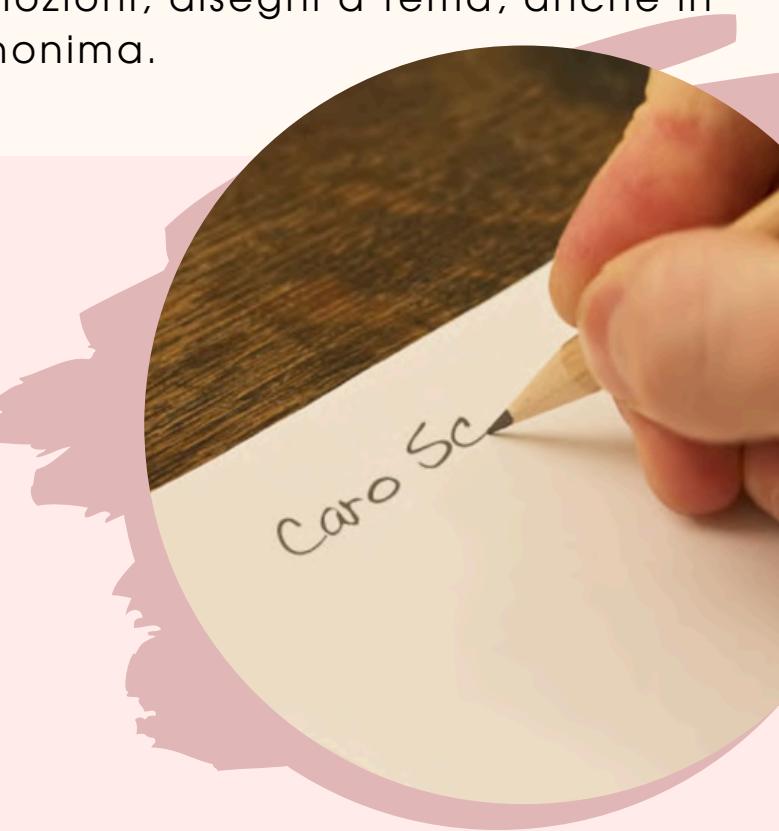
NON E' UNO SPAZIO PER IL GOSSIP

*ma un'occasione per dare voce
a ciò che sentiamo e per
diffondere rispetto e gentilezza.*

Regole della posta del cuore:

- Scrivi solo messaggi gentili e rispettosi
- Niente gossip, prese in giro o offese
- Puoi firmarti oppure restare anonimo

RICORDA: LE PAROLE POSSONO FAR STAR BENE!



STAY TUNED



4	2	3	7	6	1	8	9	5
9	7	5	2	3	8	6	1	4
1	8	6	5	9	4	7	2	3
8	1	2	3	5	6	9	4	7
5	3	4	1	7	9	2	6	8
7	6	9	4	8	2	5	3	1
2	5	8	6	1	3	4	7	9
6	9	1	8	4	7	3	5	2
3	4	7	9	2	5	1	8	6



I SEGNI ZODIACALI DELLA SCUOLA
LEONARDO DA VINCI

